MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E I SERVIZI GENERALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del Lavoro e delle Polistiche Sociali, approvato con D.M. 1° giugno 2022, n. 105;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";

VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTO il DPR 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22 marzo 2024 al foglio n. 588, e dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n.117, col quale è stato conferito al dott. Danilo Giovanni Festa l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con decorrenza dal 6 marzo 2024;

VISTO il DPCM del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2025 al foglio n. 86, con il quale la dott.ssa Grazia Strano, nata a è stata incaricata – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione generale per le Politiche del personale e i servizi generali per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027;

VISTO il decreto ministeriale n.29 del 7 marzo 2025 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto ministeriale n. 49 del 18 aprile 2025 concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali - triennio 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. Ordinario n. 42;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025 (GU Serie Generale n.302 del 30-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 43) concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028*" ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto ministeriale n. 3 del 14 gennaio 2026 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero, per l'anno 2026, adottato, con D.M. n. 14 del 30 gennaio 2026, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2026 n.118;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028 e la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026, adottati con Decreto Ministeriale n. 15 del 30 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti il 17/02/2026 n.127;

VISTA la Legge 7 gennaio 2026, n. 1, recante "*Modifiche alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e altre disposizioni nonché delega al Governo in materia di funzioni della Corte dei conti e di responsabilità amministrativa e per danno erariale*", entrata in vigore il 22 gennaio 2026, che ha introdotto all'art. 1 della legge n. 20/94, il comma *4-bis*, in base al quale "*Chiunque assuma un incarico che comporti la gestione di risorse pubbliche dalla quale discenda la sua sottoposizione alla giurisdizione della Corte dei conti è tenuto a stipulare, prima dell'assunzione dell'incarico, una polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati dallo stesso all'amministrazione per colpa grave. Nei procedimenti per i danni patrimoniali, l'impresa di assicurazione è litisconsorte necessario*";

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con modifiche dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26, che all'art. 1, comma 19-*quinquies* prevede che "*Il comma 4-bis dell'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, relativo all'obbligo di assicurazione nel caso di assunzione di incarichi comportanti la gestione di risorse pubbliche e la sottoposizione alla giurisdizione della Corte dei conti, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 7), della legge 7 gennaio 2026, n. 1, si applica a decorrere dal 1°gennaio 2027*";

PRESO ATTO che all'esito del processo di riorganizzazione avviato con D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 sono state istituite n. 65 posizioni dirigenziali di livello non generale di cui n. 5 relative agli uffici di diretta collaborazione del Ministro;

CONSIDERATO che in seguito all'entrata in vigore del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29 - recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali*" è stata avviata la procedura di interpello di cui ad apposito Avviso, pubblicato sul sito istituzionale e sulla intranet del Ministero, il 19 maggio 2025, per l'attribuzione dei 60 uffici dirigenziali non generali presso i Dipartimenti e le Direzioni Generali, al termine della quale sono stati conferiti gli incarichi di titolarità a tutti i dirigenti che risultavano in ruolo presso l'Amministrazione all'atto della chiusura dell'interpello;

TENUTO CONTO che, nell'ambito dei predetti uffici dirigenziali non generali presso i Dipartimenti e le Direzioni Generali, sono stati conferiti n. 3 incarichi dirigenziali non generali ai sensi dell'art. 19, co. 6 del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO che, successivamente, sono stati attribuiti, ai sensi dell'art. 3 comma 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 aprile 2021, n. 107, n. 2 incarichi a personale entrato nei ruoli dirigenziali del Ministero, a seguito di vincita del 9° corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale bandito dalla SNA;

CONSIDERATO che - al fine di attribuire in tempi celeri le posizioni dirigenziali ancora vacanti, allo scopo di evitare ritardi nell'adozione dei provvedimenti, con conseguenti inefficienze e responsabilità - in applicazione dell'art. 5 del Decreto ministeriale 30 aprile 2021, n. 107, con Decreto della Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali n. 192 del 18/03/2026 è stata indetta una procedura di interpello per la copertura *ad interim* delle 12 posizioni dirigenziali di livello non generale ancora vacanti all'esito della procedura di interpello per l'attribuzione dei 60 uffici dirigenziali non generali presso i Dipartimenti e le Direzioni Generali pubblicata il 19 maggio 2025, nonché per la copertura *ad interim* - a decorrere dal 04/05/2026 - della Divisione V "*Trattamento*

giuridico del personale" della Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali, il cui il dirigente attualmente incaricato sarà collocato in posizione di comando presso altra amministrazione;

DATO ATTO che in data 19/03/2026 è stato pubblicato - sul sito web istituzionale e sulla intranet dell'Amministrazione - apposito avviso di disponibilità rivolto a tutti i titolari di incarico dirigenziale di livello non generale presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali alla data di scadenza dell'avviso stesso;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 1 manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico dirigenziale di dirigente ad interim della Divisione I della Direzione Generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca;

RITENUTO di procedere alla valutazione dei curricula trasmessi a corredo delle istanze nel rispetto dei "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*" del citato D.M. 30 aprile 2021, n. 107;

VISTO il verbale di valutazione recante prot. repertorio decreti N.48/84 del 07/04/2026;

RITENUTO pertanto di procedere all'individuazione del dirigente cui affidare l'incarico *ad interim* della succitata divisione I ;

CONSIDERTATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del citato D.M. 30 aprile 2021, n. 107, l'incarico *ad interim* è conferito di norma per un massimo di 6 mesi, prorogabili in presenza di particolari esigenze di funzionalità dell'ufficio;

VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Valeria Tomeo - titolare di incarico dirigenziale di livello non generale presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità e le attitudini, l'elevata esperienza professionale nell'ambito degli incarichi assegnati nelle materie individuate in sede di interpello;

RITENUTO che la dott.ssa Valeria Tomeo nata a , sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento di incarico dirigenziale non generale ad interim della Divisione I della Direzione Generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Valeria Tomeo.

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2025, n. 49, sopracitato, la Divisione I della Direzione Generale Direzione Generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, risulta collocata nella fascia retributiva "A";

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Valeria Tomeo deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

DECRETA

- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, la dott.ssa Valeria Tomeo, nata a , mantenendo la titolarità della Divisione V della Direzione Generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca - è incaricato della responsabilità *ad interim* della Divisione I della Direzione Generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, per il periodo dal 15 aprile 2026 al 14/10/2026.

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Valeria Tomeo nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla

Divisione I della Direzione Generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca curando in particolare:

- *Adempimenti amministrativo-contabili legati al ciclo di bilancio, alla contabilità, nonché ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione generale:* programmazione, predisposizione e gestione del bilancio della Direzione generale in termini finanziari ed economico-patrimoniali; nota integrativa al bilancio di previsione, relazione al rendiconto e piano degli obiettivi correlati ai programmi; analisi dei fabbisogni e monitoraggio dei flussi finanziari; gestione dei capitoli di bilancio assegnati alla Direzione generale; attività di analisi e valutazione della spesa in raccordo con la Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e con il competente Ufficio di *staff* del Dipartimento.

- *Affari generali:* questioni di carattere generale e coordinamento degli uffici della Direzione generale; monitoraggio e coordinamento dei flussi documentali della Direzione generale anche ai fini della protocollazione e archiviazione; gestione amministrativa del personale della Direzione generale; adempimenti connessi alle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale, ferme restando le competenze spettanti al Capo Dipartimento; attività di supporto per la valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale della Direzione generale; coordinamento delle attività afferenti il ciclo della *performance;* coordinamento delle attività della Direzione generale in tema di controllo di gestione; coordinamento degli adempimenti della Direzione generale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; coordinamento degli adempimenti degli uffici della Direzione generale in materia di trattamento e protezione dei dati personali e di miglioramento degli standard di qualità dei servizi; supporto all'attività di comunicazione della Direzione generale nonché all'attività di aggiornamento dei contenuti dei portali istituzionali e della *intranet* dell'amministrazione, in raccordo con il competente Ufficio di *staff* del Dipartimento; coordinamento degli uffici della Direzione generale per il supporto all'attività prelegislativa per quanto di competenza della Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio di *staff* del Dipartimento; cura delle relazioni con organismi internazionali per le materie di competenza; coordinamento interno del contenzioso, degli affari legali, nonché dell'attività di sindacato ispettivo, per il tramite dei competenti uffici della Direzione, cui spetta la gestione ; adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di competenza della Direzione generale.

- *Pianificazione finanziaria e gestione delle risorse finanziarie* assegnate sui capitoli di spesa in gestione diretta e sui capitoli di spesa in gestione unificata; gestione del sistema integrato dei pagamenti; registrazione delle fatture sul sistema INIT; adempimenti relativi alla fase di impegno e di liquidazione delle fatture sugli applicativi di contabilità del MEF in uso; gestione della piattaforma certificazione dei crediti commerciali; adempimenti relativi alla fase di impegno e di liquidazione delle fatture sul sistema Regis inerenti ai progetti previsti dal PNRR.

- *Consegnatario dei beni informatici*: consegnatario dei beni informatici relativi ai siti tecnologici infrastrutturali dell'amministrazione (CED).

In relazione all'incarico assegnato, il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali costituisce un obiettivo individuale che, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, inciderà in misura non inferiore al 30 per cento, come previsto dall'art. all'art. 4-bis, D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 41/2023

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Valeria Tomeo deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche

attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)

A seguito del conferimento dell'incarico di responsabilità ad interim della Divisione I della Direzione Generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, spetta alla dott.ssa Valeria Tomeo il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'area funzioni centrali.
Le suddette competenze saranno corrisposte all'interessato con successivo provvedimento.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Carmine Andrea Piscopo

CARMINE
ANDREA
PISCOPO
09.04.2026
14:26:23
GMT+02:00

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs.. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*